

INDICE SOMMARIO

	<i>pag.</i>
<i>Abbreviazioni</i>	XI
<i>Prefazione</i> di Alberto Quadrio Curzio.....	XIII
<i>Introduzione</i> di Ugo Draetta e Andrea Santini	XV

NICOLETTA PARISI

CONSIDERAZIONI

SULLA NATURA GIURIDICA DELL'UNIONE EUROPEA ALLA LUCE DEI RAPPORTI FRA GLI STATI MEMBRI E FRA QUESTI E L'ORGANIZZAZIONE

<i>I. Questioni preliminari e introduttive</i>	2
<i>II. L'Unione come «comunità di diritto»</i>	3
1. L'Unione è ente internazionale di Stati al quale partecipano anche gli individui	3
2. Essa si fonda sul principio di legalità	6
3. Il principio di legalità è principio generale dell'ordinamento dell'Unione, ricavato dai principi comuni agli Stati membri	11
3.1. La rilevazione di principi comuni agli Stati determina un processo di osmosi fra ordinamenti nazionali e fra questi e l'ordinamento europeo nel contestuale rispetto delle reciproche identità.....	12
3.2. I principi comuni alimentano la reciproca fiducia degli ordinamenti nazionali e il principio del mutuo riconoscimento... ..	15
3.3. ...nonché il principio di leale cooperazione	18
<i>III. I Trattati istitutivi, atti conclusi «in forma di accordo internazionale» che costituiscono la «carta costituzionale» dell'Unione</i>	20
4. Il consenso degli Stati è il fondamento giuridico dell'Organizzazione....	20
5. Il consenso vincola gli Stati membri all'osservanza dei Trattati istitutivi	20
6. Il diritto dell'Unione prevale sul diritto interno degli Stati membri entro il limite dettato dalle competenze attribuite	23

7. Il primato dell'Unione incontra il limite della perdurante sovranità degli Stati	26
8. La sovranità degli Stati non può sovvertire i valori fondanti l'Unione, i quali hanno portata costituzionale	31
<i>IV. L'esercizio da parte dell'Unione di «poteri effettivi provenienti da una limitazione di competenze o da un trasferimento di attribuzioni dagli Stati»</i>	<i>34</i>
9. L'Unione è ente derivato, vincolato al rispetto del principio di attribuzione delle competenze	34
9.1. Il carattere derivato di Unione e Comunità non incide sulla loro capacità e personalità giuridica di diritto interno e di diritto internazionale.....	36
10. L'ambito delle competenze di Unione e Comunità è ampiamente indeterminato, derivando da competenze espresse, competenze implicite e competenze sussidiarie.....	39
11. Sull'ambito materiale dell'Organizzazione incidono anche la "misura" del trasferimento di competenze attuato dai Trattati... ..	42
12. ...nonché i criteri stabiliti per il loro esercizio.....	46
13. L'ambito materiale dell'Unione non è determinabile in astratto in quanto i criteri che presiedono all'attribuzione delle competenze ed al loro esercizio rendono mobili le sue frontiere.....	49
<i>V. Alcune poche valutazioni sull'esistente e sulle prospettive future.....</i>	<i>51</i>

ANDREA SANTINI

L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELL'UNIONE EUROPEA:
VERSO UNA MAGGIORE EFFICIENZA
E LEGITTIMITÀ DEMOCRATICA?

1. Introduzione	57
2. Le riforme volte ad accrescere l'efficienza delle istituzioni politiche dell'Unione.....	59
2.1. Le regole di voto del Consiglio: la parziale estensione dell'ambito di applicazione del voto a maggioranza qualificata... ..	60
2.2. ...e il nuovo metodo di calcolo di tale maggioranza	66
2.3. La composizione della Commissione: molto rumore per nulla?	73
2.4. Il Presidente del Consiglio europeo e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza: potenzialità e problemi.....	76
3. Le riforme volte ad accrescere la legittimità democratica dell'Unione ...	82
3.1. Il rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo	82
3.2. L'evoluzione del ruolo dei parlamenti nazionali	91
3.3. Le implicazioni del concetto di democrazia partecipativa.....	97

4. Conclusioni	99
----------------------	----

MARINELLA FUMAGALLI MERAVIGLIA
 LA TUTELA DEI DIRITTI DELL'UOMO
 OLTRE LA COSTITUZIONE EUROPEA

1. Dalla Dichiarazione di Berlino al Trattato di Lisbona.....	101
2. La nuova proclamazione della Carta dei diritti fondamentali e il suo richiamo nel Trattato di riforma.....	104
3. La vincolatività della Carta.....	110
4. L'adesione dell'Unione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo	117
5. Le modalità dell'adesione	125
6. L'istituzione dell'Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea e l'inquietudine dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa...	130
7. Il <i>Memorandum</i> di accordo tra il Consiglio d'Europa e l'Unione europea	138
8. Conclusioni	140

UGO DRAETTA
 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
 E PRINCIPI FONDAMENTALI
 DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO:
 UN CONTRASTO NON PIÙ SOLO TEORICO

1. L'atteggiamento tradizionale della Corte costituzionale in materia di rapporti tra ordinamento comunitario e principi fondamentali costituzionali.....	141
2. Potenziali aree di contrasto: a) Il mandato d'arresto europeo e il diritto alla libertà personale.....	146
3. ...b) Il regolamento su intese e posizioni dominanti e la inviolabilità del domicilio	158
4. ...c) Il regolamento sulle concentrazioni ed i diritti ad un giudice indipendente ed imparziale, ad un equo processo e alla difesa	165
5. Le cause del fenomeno: le tecniche di "federalismo strisciante" adottate dalle istituzioni comunitarie.....	174
6. I rimedi al fenomeno; il ricorso alla Corte di Strasburgo in particolare e il problema dell'adesione dell'UE alla CEDU.....	178

DINO RINOLDI
 RESTRIZIONI DELLA LIBERTÀ
 PER ESIGENZE DI SICUREZZA
 NELLO SPAZIO COSTITUZIONALE EUROPEO:
 E LA GIUSTIZIA?

<i>I. L'impostazione dei rapporti fra diritto interno e diritto internazionale in materia di diritto dell'integrazione europea: una questione non solo teorica</i>	187
1. Integrazione europea e spazio di libertà, sicurezza, giustizia.....	187
2. Unità del sistema giuridico dell'integrazione europea e unicità dello spazio "comunitario".....	191
3. Integrazione "multilivello" e pluralismo degli ordinamenti giuridici ...	197
4. Ordine giuridico europeo e valori occidentali, universali, stranieri	205
5. Uno spazio costituzionale europeo integrato?	210
<i>II. Incidenze pratiche della posizione giuridica dell'individuo nel diritto dell'integrazione europea: il caso del black listing</i>	214
6. Terrorismo, sicurezza, diritti	214
6.1. Ripartizione delle competenze e divisione dei poteri nell'ordinamento europeo multilivello.....	218
6.2. Diritti dell'uomo nell'ordinamento multilivello e diritto alla sicurezza.....	222
7. Popoli e democrazie: integrazione europea, sovranità, poteri di governo	225

MONICA SPATTI
 LA DISCIPLINA COMUNITARIA
 DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO:
 LE RAGIONI DI UNA POLITICA COMUNE

1. Dal Titolo IV del Trattato CE all'istituzione di una politica comune....	235
2. I controlli alle frontiere	237
2.1. La disciplina dei visti di breve durata	240
2.2. Le modifiche prospettate in materia di controlli alle frontiere.....	242
3. Le misure in materia di asilo	243
3.1. Il c.d. "meccanismo di Dublino"	244
3.2. L'accoglienza dei richiedenti asilo	245
3.3. L'attribuzione della qualifica di rifugiato.....	247
3.4. Le procedure per l'attribuzione e la revoca dello <i>status</i> di rifugiato	249
3.5. La protezione temporanea e la protezione sussidiaria	250
3.6. Le modifiche prospettate in materia di asilo	253
4. La politica di immigrazione.....	256
4.1. La gestione dell'immigrazione regolare	256

4.2. La lotta all'immigrazione irregolare	260
4.3. Le modifiche prospettate in materia di immigrazione.....	264
5. Le procedure decisionali	266
6. Le competenze della Corte di giustizia.....	267
7. Osservazioni conclusive.....	269

MASSIMO DE LEONARDIS

LA SICUREZZA DELL'EUROPA
TRA UNIONE EUROPEA ED ALLEANZA ATLANTICA

1. Introduzione	273
2. Il primato dell'Alleanza atlantica durante la guerra fredda.....	274
3. Gli anni Novanta: la ricerca di un modello istituzionale	281
4. Dal Kosovo all'Iraq: la crisi tra la "vecchia Europa" e gli Stati Uniti	289
5. La realtà attuale: accordi pragmatici tra attori in cerca di identità.....	295
6. Conclusione: aspetti istituzionali, operativi e strategici	300

GIANLUCA PASTORI

LA TRAPPOLA DELLA DIVERSITÀ.
L'UNIONE EUROPEA E LA QUESTIONE
DELL'ALLARGAMENTO ALLA TURCHIA

1. Il quadro di riferimento.....	309
2. Cinquant'anni di alti e bassi	315
3. Il peso di un'eredità difficile	323
4. I dilemmi di una democrazia alla prova.....	331
5. Conclusioni	339

FLORIANA CERNIGLIA - LAURA PAGANI
LE OPINIONI DEI CITTADINI EUROPEI
NEI RIGUARDI DELL'UNIONE:
I DATI DI EUROBAROMETRO

1. Introduzione	343
2. Più accentramento o più decentramento?	346
3. La Costituzione europea	368
4. La questione dell'allargamento.....	374
5. Conclusioni	379